

Atto costitutivo dell'associazione di volontariato denominata "GRUPPO DEI DODICI"

Il giorno 31 del mese di marzo dell'anno 2008 in Velletri, Piazza Cairolì, alle ore 19 si sono riuniti i seguenti signori:

1. Alberto Alberti, nato a Trieste il 1 giugno 1934, residente a Roma in Largo Pepere 24, professione pensionato, C.F. LBRLRT34H01L424G
2. Emilio Selvaggi, nato a Terracina l'8 ottobre 1937, residente a Terracina (Lt) in Via Botticelli 2, professione pensionato (ex insegnante), C.F. SLVMLE37R08L120E
3. Lucilla Milanini, nata a Latina il 12 maggio 1971, residente a Cori (Lt) in Via Annunziata 51, professione impiegata, C.F. MLNLLL71E52E472
4. Giancarlo Forte, nato a Marino (Rm) il 25 marzo 1955, residente a Marino (Rm). Via Maroncelli 106, professione impiegato, C.F. FRTGCR55C25E958D
5. Anna Maria Pianelli, nata a Cori (Lt) il 1 giugno 1960, residente a Cori (Lt) in piazza Mattei 23, professione impiegata, C.F. PNLNMR60H41D003L
6. Fabrizio Paladinelli, nato a Latina il 3 settembre 1965, residente a Sezze (Lt) in Via Madonna della Pace s.n.c., professione impiegato, C.F. PLDFRZ65P03E472K
7. Corrado Bisini, nato a Roma il 23 febbraio 1959, residente a Velletri (Rm) in via G. Nati 5, professione impiegato, C.F. BSNCRD59B23H501Y
8. Davelli Giuseppe, nato a Segni il 14 aprile 1937, residente a Segni (Rm) in Via Gioberti 1, professione pensionato, C.F. DVLGPP37D14I573S
9. Giuseppe Di Fiore, nato ad Acerra (Na) il 1 aprile 1951, residente a Sezze (Lt) in Via Annia 2, professione pensionato, C.F. DFRGPP51D01A24

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. Emilio Selvaggi, che a sua volta nomina la signorina Lucilla Milanini, segretaria della riunione ed estensore del presente verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato i presenti a farsi promotori della costituzione di una Associazione di volontariato e dà lettura dello statuto sociale, che allegato sotto la lettera (A) fa parte integrante del presente Atto Costitutivo.

I componenti di comune accordo, dopo ampia ed approfondita discussione, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1)

E' costituita ai sensi della legge 266/91, fra i suddetti componenti l'Associazione di Volontariato denominata "Gruppo dei Dodici"

Art. 2)

L'Associazione ha sede in Via E. Morosini 14a 00153 Roma

Art. 3)

L'Associazione ha come scopo:

Promuovere la conoscenza e svolgere attività di studio e tutela dei valori ambientali, culturali, spirituali e sociali del territorio e dei centri abitati.

Assistere le comunità nazionali, in particolare quelle in stato di bisogno o con problemi sanitari o composte da giovani od anziani, per farle apprezzare e farle usufruire del territorio, diffondendo la filosofia del camminare come stile di vita vicino ai ritmi della natura e della persona e per migliorare il loro modo di vita.



AGENZIA DELLE ENTRATE
Registrato in data 8.4.08
al n. 5650 versato
(euro)
Il Cap. dell'Agenzia Servizi
Carlo D'Angelo

Scoprire nuove vie nel territorio e riesumare vie antiche, anche se andate in disuso, per potere meglio usufruire del patrimonio naturale e storico del nostro paese. Portare queste vie ad uno stadio da rendere possibile la loro utilizzazione alle comunità nazionali ed estere, anche svolgendo attività di guida nel territorio e nei centri abitati nell'ambito della normativa esistente.

Fare azioni di miglioramento dei luoghi e di conservazione ambientale.

Prendere iniziative quali spettacoli, pubblicazioni, riprese radio e video e cinematografiche conferenze ed incontri connessi all'ambiente e alla cultura sia del territorio che dei centri abitati in genere. Collaborare con quanti svolgano iniziative in questo senso.

Essere d'assistenza alle Istituzioni, ad enti, a comunità e ad individui nei loro sforzi di conservazione ambientale e di promozione dei valori come sopra, anche svolgendo azioni di coordinamento e programmazione con e fra loro.

Fare programmi di educazione ambientale nel settore della scuola che all'esterno, anche creando una rete di informazioni con altre realtà associative in campo nazionale ed internazionale.

Partecipare a progetti banditi su scala regionale, nazionale ed europea e ad iniziative benefiche.

Art. 4)

L'Associazione ha una durata illimitata nel tempo.

Art. 5)

L'Associazione avrà come principi fondamentali la Costituzione Italiana, la legislazione vigente e lo Statuto sociale che ribadisce: l'assenza di fini di lucro, l'esclusivo perseguimento di fini di solidarietà sociale, l'elettività e la gratuità delle cariche sociali, la sovranità dell'Assemblea dei Soci, il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali, la libera e volontaria adesione all'Associazione, il funzionamento basato sulla volontà democratica espressa dai Soci.

Art. 6)

I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composta da sette membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

Presidente	Alberto Alberti
Vicepresidente	Emilio Selvaggi
Segretario	Lucilla Milanini
Tesoriere	Giancarlo Forte
Consigliere	Anna Maria Pianelli
Consigliere	Fabrizio Paladinelli
Consigliere	Corrado Bisini

Art. 7)

Tutti i neominati presenti alla riunione dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e di accettare le rispettive cariche.

Art. 8)

Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, suscettibile di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite assemblee dei soci.

Art. 9)

L'Assemblea delibera di conferire al Presidente il potere di apportare tutte le eventuali modifiche al presente Statuto richieste in sede di registrazione.

Art. 10)

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita. La registrazione è richiesta in esenzione ai sensi dell'articolo 8 della legge 266/91.

Il Presidente

Alberto Alberti
ALBERTO ALBERTI

Il Segretario

Lucilla Giusep
LUCILLA GIUSEP
Milani
MILANINI

Gli intervenuti

Emilio Selvaggi EMILIO SELVAGGI

Giuseppe Forte GIANCARLO FORTE

Corrado Bisini CORRADO BISINI

Fabrizio Paladini FABRIZIO PALADINECCI

Di Fiore Giuseppe DI FIORE GIUSEPPE

Giuseppe Davelci GIUSEPPE DAVECCI

Anna Maria Pianelli ANNA MARIA PIANELLI

Allegato A

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"GRUPPO DEI DODICI"

Sede: Via E. Morosini 14a 00153 Roma

Durata: illimitata

Articolo 1

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata "Gruppo dei Dodici" ai sensi della legge 266/91 che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale tramite soprattutto l'amore per la natura.

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Roma, via E. Morosini 14a e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di Assemblea.

L'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari.

Ai volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti che l'organizzazione fisserà annualmente.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dal regolamento approvati secondo le regole statutarie per meglio regolamentare i rapporti associativi o attività.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, del Codice Civile e della legislazione vigente.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica e il riconoscimento d'ente morale.

Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 4 - Oggetto

Il "Gruppo dei Dodici" è un'associazione di volontariato che non ha fini di lucro, neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà e progresso sociale.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale e benessere sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio-educative e culturali.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Per perseguire gli scopi sociali l'Associazione in particolare si propone di:

Promuovere la conoscenza e svolgere attività di studio e tutela dei valori ambientali, culturali, spirituali e sociali del territorio e dei centri abitati.

Assistere le comunità nazionali, in particolare quelle in stato di bisogno o con problemi sanitari o composte da giovani od anziani, per farle apprezzare e farle usufruire del territorio, diffondendo la filosofia del camminare come stile di vita vicino ai ritmi della natura e della persona, per migliorare il loro modo di vita.

Alberto Alberti

Scoprire nuove vie nel territorio e riesumare vie antiche, anche se andate in disuso, per potere meglio usufruire del patrimonio naturale e storico del nostro paese. Portare queste vie ad uno stadio da rendere possibile la loro utilizzazione alle comunità nazionali ed estere, anche svolgendo attività di guida nel territorio e nei centri abitati nell'ambito della normativa esistente.

Fare azioni di miglioramento dei luoghi e di conservazione ambientale.

Prendere iniziative quali spettacoli, pubblicazioni, riprese radio e video e cinematografiche conferenze ed incontri connessi all'ambiente e alla cultura sia del territorio che dei centri abitati in genere. Collaborare con quanti svolgano iniziative in questo senso.

Essere d'assistenza alle Istituzioni, ad enti, a comunità e ad individui nei loro sforzi di conservazione ambientale e di promozione dei valori come sopra, anche svolgendo azioni di coordinamento e programmazione con e fra loro.

Fare programmi di educazione ambientale nel settore della scuola che all'esterno, anche creando una rete di informazioni con altre realtà associative in campo nazionale ed internazionale.

Partecipare a progetti banditi su scala regionale, nazionale ed europea e ad iniziative benefiche.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società od Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà e progresso.

Articolo 5 Soci

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale

Possono chiedere di essere ammessi come Soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltro di domanda scritta sulla quale decide, visto anche il Regolamento d'attuazione e senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

I Soci possono essere:

- Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'Atto Costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

- Soci Operativi

Sono Soci Operativi le persone fisiche che aderiscono all'Associazione prestando un'attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

- Soci Onorari

Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.

- Soci Sostenitori o Promotori

Sono Soci Sostenitori coloro che contribuiscono agli scopi dell'Associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

Albert Albert

I soci prestano la loro opera gratuitamente in favore dell'organizzazione e non possono stipulare con essa alcun tipo di lavoro dipendente o autonomo.

Articolo 6

Tutti gli associati hanno eguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo. Fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all'Associazione.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti all'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentare, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dall'Associazione.

Articolo 7

La qualità di Socio si perde, oltre che per decesso, per:

- Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
- Dimissioni: ogni Socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo: tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.
- Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o per gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

Articolo 8 Risorse economiche

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione, saranno costituite:

- dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, o non Soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- contributi di organismi internazionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

L'Associazione può inoltre effettuare tutte le operazioni economiche di cui all'articolo 5, comma 2, legge N° 266/1991 e successive modificazioni.

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- donazioni, lasciti o successioni;

Anche nel corso della vita dell'Associazione in singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla Associazione.

Alberto Albert

Articolo 9 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori;
- d) il Collegio dei Probiviri;
- e) il Presidente.

Tutte le cariche elettive sono gratuite. E' ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'adempimento della carica.

Articolo 10 Assemblea dei Soci

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) delineare gli indirizzi generali delle attività dell'Associazione;
- b) approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'Associazione;
- c) eleggere il Presidente;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- e) ratificare l'entità della quota sociale annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;
- b) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione stessa.

Articolo 11

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio nazionale, almeno una volta l'anno entro il mese di Aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'Associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci. La convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione scritta (lettera, posta prioritaria o raccomandata, a mano, telegramma, fax, posta elettronica) almeno quindici giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo della Associazione presso la sede.

Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione. L'Assemblea può essere convocata in seconda convocazione in ora successiva dello stesso giorno della prima convocazione.

Articolo 12

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci in regola con il versamento della quota sociale.

Essi possono farsi rappresentare da un altro Socio mediante delega scritta. Non sono ammesse più di due deleghe alla stessa persona.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Alberto Alberti

Articolo 13

Ogni socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'Assemblea, in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.

Per modificare il presente Statuto o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vice presidente o, in assenza di quest' ultimo, da un Presidente eletto dall'Assemblea.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dall'Associazione o in caso di suo impedimento da persona nominata dall'Assemblea.

I verbali dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i Soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale di lavori redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

Articolo 14 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a undici, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea. L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- attuare le direttive generali, stabilite dall'Assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali;
- assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
- deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione degli associati;
- l'assunzione eventuale di personale dipendente;
- predisporre il bilancio dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea;
- stabilire le quote annuali dovute dai Soci.
- Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

Articolo 15

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario. Sarà facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare un apposito regolamento che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione.

Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con la maggioranza ordinaria.

Articolo 16

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il Socio o Soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Alberto

Articolo 17

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle 24 ore successive. La convocazione della riunione può essere fatta con comunicazione scritta (lettera, posta ordinaria e raccomandata, a mano, a mezzo fax, telegramma e posta elettronica).

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 18

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, dal membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 19 Segretario e Tesoriere

Il Segretario coadiuva con il Presidente ed ha i seguenti compiti: provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei soci e del registro dei volontari, è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Tesoriere collabora con il Presidente e gli spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio dell'Associazione.

Articolo 20 Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e dura in carica tre anni. La prima nomina è ratificata nell'Atto Costitutivo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci. Il Presidente assume nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti, ancorché ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il Consiglio Direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine della Associazione;
- redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'Associazione;
- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'Associazione;
- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'Associazione e gli associati;
- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'Associazione.

Alberto Alberti

Il Presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento e gli obiettivi.

Per i casi d' indisponibilità, ovvero d' assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente, lo stesso è sostituito dal Vicepresidente.

Articolo 21 Collegio dei Probiviri

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un Collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, a cui demandare secondo modalità da stabilirsi, la vigilanza sulle attività dell'Associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili e devono essere comunicate a tutti i Soci.

Articolo 22 Collegio dei Revisori

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere il Collegio dei Revisori dell'Associazione composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni. Il Collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, verificare e controllare l'operato del Consiglio Direttivo e della Associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il Collegio potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto. Il compenso ai membri del Collegio dei Revisori, solo se non Soci, è determinato dal Consiglio Direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

Articolo 23 Esercizio Sociale

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 24 Scioglimento

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i Soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Articolo 25 Norme finali

Per quanto non contenuto nel presente Statuto valgono le norme ed i principi del Codice Civile.

Alberto Alberti

Roma, 31 marzo 2008